



***Campionato
Nazionale
Pallamano
Senior Femminile***

**VADEMECUM
STAGIONE SPORTIVA 2023/24**

INDICE

1) Affiliazione presso l'AICS	pag. 04
2) Tesseramento presso l'AICS	pag. 04
3) Assicurazione	pag. 05
4) Condizioni d'iscrizione e di partecipazione al torneo di attività femminile senior	pag. 05
5) Formula, classifica e calendario del torneo di attività femminile senior	pag. 06
6) Impianti di gioco	pag. 08
7) Servizio sanitario	pag. 10
8) Ordine pubblico sui campi di gioco	pag. 11
9) Identificazione delle atlete e degli altri tesserati	pag. 12
10) Partecipazione sub-judice	pag. 13
11) Elenchi nominativi in occasione di fasi a concentramento	pag. 13
12) Palloni	pag. 14
13) Formazione delle squadre	pag. 14
14) Numero dei giocatori	pag. 14
15) Equipaggiamento dei giocatori	pag. 15
16) Numerazione delle maglie	pag. 15
17) Colore delle maglie	pag. 16
18) Il capitano della squadra	pag. 17
19) Provvedimenti disciplinari	pag. 17
20) Contributi e incentivi alle società. Spese sostenute dagli affiliati.	pag. 17
21) Competenza	pag. 18
22) Giorni e orari di gara	pag. 18
23) Spostamento e recupero delle gare	pag. 19
24) Rinuncia, ritiro o esclusione dal torneo	pag. 21
25) Rinuncia o ritiro in gara	pag. 22
26) Mancata presentazione in campo	pag. 23
27) Presentazione in campo e tempo di attesa	pag. 24
28) Rinuncia o ritiro in gara o mancata presentazione in campo nella "final four" e nelle fasi a concentramento	pag. 25
29) Modalità di pagamento delle ammende	pag. 25
30) Direzione delle gare e compiti degli arbitri	pag. 26
31) Potere degli arbitri in ordine alla prosecuzione od interruzione delle gare	pag. 26

32) Assenza di uno o di entrambi gli arbitri designati	pag. 27
33) Indisponibilità degli arbitri durante la gara	pag. 27
34) Commissari di gara	pag. 28
35) Formazione dei ruoli e designazione dei commissari di gara	pag. 28
36) Segretario e Cronometrista	pag. 28
37) Notificazione dei provvedimenti	pag. 29
38) Contributi, sanzioni e ammende	pag. 30
39) Note finali	pag. 31

1) AFFILIAZIONE PRESSO L'AICS

L'affiliazione della società, le cui squadre parteciperanno alle competizioni organizzate dall'AICS, deve essere perfezionata presso il comitato AICS relativo all'indirizzo della sede legale della società stessa.

I documenti da presentare presso il suddetto comitato sono i seguenti:

- a) atto costitutivo e statuto registrati presso l'Agenzia delle Entrate locale,
- b) attribuzione codice fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate locale,
- c) visura camerale (solo per le Società Sportive Dilettantistiche),
- d) copia del documento relativo al legale rappresentante della società (amministratore per le SSD),
- e) indirizzo di posta elettronica e numero di telefono di riferimento,
- f) verbali relativi a eventuali modifiche statutarie,
- g) elenco con dati anagrafici dei componenti del Consiglio Direttivo in carica.

Per quanto riguarda le società, la quota di affiliazione presso l'AICS, riservata al settore pallamano su tutto il territorio nazionale, è pari a 50,00€ (cinquanta euro); la quota di affiliazione è riferita all'anno civile e, quindi, scadrà il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni ulteriore chiarimento sarà disponibile contattando direttamente il referente del comitato AICS relativo all'indirizzo della sede legale della società interessata alla predetta affiliazione (https://www.aics.it/?page_id=267).

2) TESSERAMENTO PRESSO L'AICS

La procedura di tesseramento (obbligatoria) riguarda i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, il personale sanitario (medico, fisioterapista, infermiere, ecc.) che devono essere iscritti sul referto di gara.

Per quanto riguarda ciascuna delle suddette figure, la quota di tesseramento presso l'AICS, riservata al settore pallamano su tutto il territorio nazionale, è pari a 5,00€ (cinque euro); la quota di tesseramento è riferita all'anno solare, cioè il periodo di tempo che decorre dal giorno in cui viene ratificato il tesseramento e termina il corrispondente giorno dell'anno successivo.

Ogni ulteriore chiarimento sarà disponibile contattando direttamente il referente del comitato AICS relativo all'indirizzo della sede legale della società, sede corrispondente all'affiliazione di quest'ultima (https://www.aics.it/?page_id=267).

3) ASSICURAZIONE PRESSO L'AICS

La tessera AICS garantisce la copertura assicurativa (formula base) secondo quanto indicato presso il seguente indirizzo WEB: https://www.aics.it/?page_id=11250.

Ogni ulteriore chiarimento sarà disponibile contattando direttamente il referente della delegazione AICS relativa all'indirizzo della sede legale della società, sede corrispondente all'affiliazione di quest'ultima (https://www.aics.it/?page_id=267).

4) CONDIZIONI D'ISCRIZIONE E DI PARTECIPAZIONE AL TORNEO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ FEMMINILE SENIOR

Le condizioni relative all'iscrizione e alla partecipazione al torneo riguardante l'attività femminile senior, sono le seguenti:

- a) le società partecipanti devono essere affiliate presso l'AICS per tutta la durata del torneo;
- b) le giocatrici, i/le dirigenti, gli/le allenatori/allenatrici, il personale sanitario appartenenti alle società partecipanti, devono essere tesserati presso l'AICS per tutta la durata del torneo;
- c) i legali rappresentanti delle società partecipanti devono compilare (apponendo anche il timbro societario) e firmare il modulo d'iscrizione al torneo; il modulo deve essere inviato all'Ufficio Attività Agonistica dell'AICS – Settore Pallamano;
- d) le atlete appartenenti alle società partecipanti devono possedere il certificato medico che attesti l'idoneità sportiva agonistica (secondo i termini di legge) specifica per lo sport della pallamano; detto certificato deve essere valido per tutta la durata del torneo;
- e) le atlete devono essere nate prima del 1 gennaio 2009; in ogni caso, è possibile far giocare al massimo due atlete nate tra il 1 gennaio 2009 e il 31 dicembre 2010, purché siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti b) e d);
- f) le società partecipanti devono pagare la quota d'iscrizione al torneo, pari a 2.000€, (duemila Euro) da corrispondere in tre rate così definite: 1a rata, 600Euro – 11 settembre 2023; 2a rata, 700Euro – 30 novembre 2023; saldo - 700Euro – 31 gennaio 2024; il mancato pagamento di una rata, entro il termine fissato, determinerà l'immediata esclusione dal torneo della squadra relativa alla società inadempiente; le quote relative alle suddette rate devono essere pagate sul seguente conto corrente bancario dell'AICS: IBAN IT75 I 01030 03271 000061460833.

5) FORMULA, CLASSIFICA E CALENDARIO DEL TORNEO

Il torneo di attività femminile senior è organizzato secondo una formula che prevede

- una prima fase (stagione regolare) con gare di andata e ritorno o concentramenti (distribuite in due sotto fasi distinte e consecutive, girone di andata e girone di ritorno) e
- una seconda e ultima fase costituita da un concentramento a quattro squadre (Final Four).

La prima fase prevede un girone unico costituito da 10 (dieci) squadre.

La classifica è stabilita con l'attribuzione di:

- 2 punti in caso di vittoria,
- 1 punto in caso di risultato pari,
- 0 punti in caso di sconfitta.

I risultati delle gare diventano ufficiali dopo l'omologazione da parte degli organi competenti e la pubblicazione nei comunicati ufficiali.

Sono considerate regolarmente disputate anche le gare per le quali il competente organo di giustizia sportiva abbia adottato un provvedimento di omologazione con il risultato di 5-0.

Al termine del torneo (quindi con tutte le gare disputate), se a due o più squadre corrisponde lo stesso punteggio in classifica, l'attribuzione dei posti nella classifica stessa verrà determinata, nell'ordine:

- 1) dalla classifica parziale che fa riferimento solo ed esclusivamente ai risultati ottenuti nei confronti diretti;
- 2) dalla differenza reti nei confronti diretti;
- 3) dal maggior numero di reti segnate nei confronti diretti;
- 4) dal minor numero di reti subite nei confronti diretti;
- 5) dalla differenza reti complessiva riferita a tutte le gare disputate nel torneo;
- 6) dal maggior numero di reti segnate in tutte le gare disputate nel torneo;
- 7) dal minor numero di reti subite in tutte le gare disputate nel torneo;
- 8) dal sorteggio.

Per l'attribuzione dei posti in classifica si terrà conto progressivamente dei criteri sopra enunciati, fino alla determinazione finale della stessa.

Tali parametri si intendono riferiti esclusivamente alla prima fase del torneo.

In caso di parità di punteggio durante lo svolgimento del campionato, qualora le squadre interessate abbiano disputato lo stesso numero di incontri, l'attribuzione dei posti nella classifica verrà determinata con gli stessi criteri indicati precedentemente dal punto 1) al punto 7).

In caso di parità di punteggio durante lo svolgimento del campionato, qualora le squadre interessate abbiano disputato un differente numero di incontri, l'attribuzione dei posti nella classifica verrà determinata tenendo conto del maggior numero di gare disputate.

Il luogo di svolgimento e le date relative al concentramento finale (Final Four) saranno definiti, di comune accordo, tramite apposita assemblea delle società partecipanti convocata dall'Ufficio Attività Agonistica dell'AICS. In tal senso, in caso di mancato accordo, la sede e le date di cui sopra saranno stabilite d'ufficio dall'AICS stesso

Il concentramento finale (Final Four) prevede due gare di semifinale per determinare l'accesso alle due gare di finale, una gara finale, per l'assegnazione del 3° e del 4° posto, e una gara finale per l'assegnazione del 1° e del 2° posto e la determinazione, quindi, della squadra vincitrice del torneo. Qualora al termine di una gara di "Final Four" le due squadre si trovino in situazione di parità, debbono essere giocati, dopo un intervallo di cinque minuti, due tempi supplementari di cinque minuti ciascuno, con un minuto di intervallo tra il primo ed il secondo tempo e con inversione del campo all'inizio del secondo tempo supplementare.

In caso di ulteriore parità al termine dei due tempi supplementari si procede all'effettuazione di una serie completa di cinque tiri da 7 metri da parte di ciascuna squadra con le seguenti modalità:

- a) gli arbitri scelgono la porta e procedono al sorteggio della squadra che dà inizio ai tiri;
- b) i tiri sono effettuati da cinque giocatrici diversi i cui numeri di identificazione saranno stati notificati agli arbitri dal dirigente responsabile prima che si sia dato inizio alla loro esecuzione;
- c) i tiri dovranno essere eseguiti in maniera alternata anche in ordine di esecuzione diverso da quello presentato in elenco;
- d) perdurando la parità si procederà alla effettuazione di un'altra serie di cinque tiri da 7 metri, da battersi, sempre alternativamente, da giocatrici anche diverse dalle precedenti cinque secondo una nuova lista;
 - d1) il primo tiro sarà eseguito dalla squadra che nella serie precedente aveva tirato per seconda;
 - d2) i tiri saranno eseguiti fino a quando una squadra non risulti essere in vantaggio a parità di battute;
- e) in caso di ulteriore parità si procede secondo quanto previsto alla precedente lettera d);
- f) è consentita la sostituzione del portiere dopo ogni tiro;
- g) non possono eseguire tiri da 7 metri le giocatrici che risultino escluse o squalificate.

Il calendario delle gare è riportato a pag.31 del presente Vademecum.

6) IMPIANTO DI GIUOCO

Il terreno di gioco e le attrezzature in esso collocate debbono essere conformi alle disposizioni del Regolamento Tecnico di Giuoco della International Handball Federation (IHF).

La società ospitante deve mettere a disposizione gli spogliatoi 60 minuti prima dell'inizio dell'incontro e il campo di giuoco 30 minuti prima dell'inizio dell'incontro.

I requisiti minimi prescritti per gli impianti di gioco da utilizzarsi nel torneo riguardante l'attività femminile senior sono i seguenti:

Misure minime del campo di giuoco	Tipo di ambiente di giuoco	Numero minimo di spogliatoi (*)	Uso del tabellone elettronico	Uso delle reti di protezione	Attrezzature complementari obbligatorie
36m x 18m	Coperto	Tre	Obbligatorio	Non obbligatorio	<ul style="list-style-type: none">- orologio di riserva meccanico (diametro minimo cm. 12) o digitale (minimo cm. 20x10)- n. 2 serie di tre cartoncini per il Team Time-out (cm. 15x12)- fogli da utilizzare per esclusione 2 minuti (cm. 21x15)- fogli da utilizzare per esclusione giocatore infortunato (cm. 21x15)- fogli da utilizzare per indicare i singoli attacchi di esclusione del giocatore infortunato

(*) Uno spogliatoio per ciascuna squadra e uno per i direttori di gara.

Ciascuno degli spogliatoi delle squadre deve avere dimensioni tali da contenere almeno sedici atlete, assicurando congrui margini di manovra e movimento in termini di sicurezza per la salute.

Lo spogliatoio arbitrale deve avere dimensioni tali da contenere almeno due direttori di gara, assicurando congrui margini di manovra e movimento in termini di sicurezza per la salute.

La violazione delle predette disposizioni comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria equiparata all'inefficienza dell'impianto di giuoco, dei relativi ambienti e delle attrezzature connesse. Al fine di poter dare validamente inizio ad una gara, l'impianto di giuoco deve risultare efficiente, regolare e praticabile.

Si considera efficiente l'impianto che abbia ottenuto l'omologazione, sia conforme alle previsioni del Regolamento Tecnico di Giuoco ed alle disposizioni emanate dall'AICS.

Si considera regolare l'impianto che, a giudizio insindacabile dei direttori di gara, contenga tutte le attrezzature essenziali allo svolgimento della gara e non presenti irregolarità nel terreno di giuoco.

Si considera praticabile l'impianto la cui utilizzazione non sia pericolosa e consenta la regolarità del giuoco.

Si considera impraticabile l'impianto allorquando, a seguito di un evento di carattere tecnico, ambientale o atmosferico, se ne renda impossibile o pericolosa l'utilizzazione.

Il giudizio sulla regolarità del terreno di giuoco e delle attrezzature, prima e durante la gara, spetta esclusivamente e insindacabilmente agli arbitri.

Sono escluse da tali competenze le misure perimetrali del campo.

La gara non può avere inizio o non può proseguire ove gli arbitri accertino irregolarità dell'impianto e se la regolarità dello stesso non può essere ripristinata entro un'ora. Di quanto accertato gli arbitri daranno atto nel referto di gara. In tali casi gli organi di giustizia sportiva commineranno all'affiliato ospitante, oltre ad una sanzione pecuniaria, anche la sanzione della perdita della gara con il punteggio di 0-5.

Il giudizio sulla praticabilità del campo di giuoco, prima e durante la gara, spetta esclusivamente e insindacabilmente agli arbitri.

Se gli arbitri valutano come temporanea l'impraticabilità del terreno di giuoco, l'inizio o la prosecuzione della gara può essere sospeso e ritardato per un massimo di 60 minuti.

Durante tale periodo le squadre debbono rimanere a disposizione degli arbitri e l'affiliato ospitante ha l'obbligo, su richiesta degli stessi, di ripristinare la praticabilità.

Gli arbitri, valutata la definitiva impraticabilità del campo, procedono:

- a) su proposta delle due squadre, da entrambe sottoscritta in un documento comune, a iniziare o proseguire la gara su altro campo, purché omologato per il torneo,
- b) a chiudere il referto e rimettere gli atti all'Ufficio Attività Agonistica dell'AICS.

7) SERVIZIO SANITARIO

La società ospitante ha l'obbligo di assicurare la presenza alle gare di un medico, che dovrà essere iscritto a referto in qualità di tesserato ovvero di non tesserato, in quest'ultimo caso con obbligo di assumere la posizione indicata dai direttori di gara al tavolo dei cronometristi o comunque nelle vicinanze delle panchine.

In alternativa la società ospitante ha l'obbligo di assicurare la presenza alle gare di un'ambulanza con operatore di Pronto Soccorso Sportivo (PSS) o di un operatore PSS.

In ogni caso, la società ospitante ha altresì l'obbligo di assicurare la presenza alle gare di un soggetto in possesso della qualifica di operatore DAE (Defibrillatore Automatico Esterno), certificato all'utilizzo delle apparecchiature di cui all'art. 7, comma 11 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, poi convertito in L. 8 novembre 2012, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni, il quale deve accertare prima dell'inizio della gara il regolare funzionamento dell'apparecchio defibrillatore; tale soggetto può coincidere con una delle figure di cui ai precedenti commi.

L'operatore PSS e l'operatore DAE possono in ogni caso coincidere con uno degli ufficiali di squadra o con il medico non tesserato.

L'assenza dell'operatore DAE, che si protragga oltre il tempo massimo di attesa di trenta minuti (30') dall'orario previsto in calendario per l'inizio della gara, determina l'impossibilità di dare inizio alla partita, manifestazione o torneo, con le conseguenze per la società ospitante della perdita della stessa con il punteggio di 0-5, nonché la penalizzazione di cinque punti in classifica.

L'assenza della figura prevista ai sensi dei primi due commi del presente articolo, o comunque il ritardato arrivo della stessa dopo l'inizio della gara, comporta l'applicazione di una ammenda.

Dette presenze vengono registrate dagli arbitri.

8) ORDINE PUBBLICO

Gli affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei propri sostenitori anche su campi diversi dal proprio.

Gli affiliati ospitanti debbono salvaguardare gli ufficiali di gara, i dirigenti ed i giocatori dell'affiliato ospitato iscritti a referto; sono pertanto responsabili di eventuali danneggiamenti agli automezzi, utilizzati dagli stessi per raggiungere il campo di gara, parcheggiati negli appositi spazi.

A tal fine la società ospitante deve sottoscrivere una dichiarazione da cui risulti l'avvenuto parcheggio dell'automezzo, identificato con il numero di targa.

La società ospitante in occasione delle gare di campionato, ovvero di tornei o gare amichevoli, deve almeno 48 ore prima inoltrare richiesta scritta alla competente autorità, per l'intervento della Forza Pubblica in misura adeguata.

Nell'ipotesi in cui una o più squadre dello stesso affiliato giochino più gare nello stesso giorno e sullo stesso campo è consentita la richiesta cumulativa.

La richiesta cumulativa può essere effettuata anche nel caso di più gare in giorni diversi di una o più squadre, comunque sempre dello stesso affiliato e sullo stesso campo.

L'affiliato ospitante ha l'obbligo di fare constatare agli arbitri, prima dell'inizio della gara, la presenza delle forze dell'ordine e, in caso di assenza delle stesse, deve esibire copia della richiesta debitamente inoltrata.

9) IDENTIFICAZIONE DELLE ATLETE E DEGLI ALTRI TESSERATI

Almeno trenta minuti (30') prima della gara il dirigente deve consegnare agli arbitri, o al commissario di gara se presente, l'elenco gara contenente i giocatori e gli altri tesserati alla società per i quali viene richiesta l'iscrizione a referto, per non più di una delle posizioni previste, nonché l'operatore DAE, utilizzando l'apposito modulo.

Comunicherà inoltre l'eventuale presenza, al seguito della squadra, di un medico non tesserato ovvero altra figura prevista al precedente art.7, il quale sarà immediatamente identificato e gli estremi annotati sul referto di gara alla voce "servizio sanitario" a cura degli stessi arbitri.

L'identificazione delle giocatrici e degli altri tesserati riportati nell'elenco gara viene effettuata dagli arbitri, o dal commissario di gara se presente, almeno trenta minuti (30') prima dell'orario fissato per l'inizio dell'incontro.

Il dirigente responsabile deve presentare agli arbitri, per i soggetti riportati nell'elenco gara, il certificato di tesseramento, unitamente ad uno dei seguenti documenti d'identità, purché in originale, in corso di validità e munito di fotografia identificativa:

- carta d'identità,
- passaporto,
- patente di guida (anche in formato tesserino plastificato),
- patente nautica,
- porto d'armi,
- tessere di riconoscimento rilasciate da un'amministrazione dello Stato (purché munite di fotografia e timbro).

Per i soggetti che non abbiano ancora compiuto il quindicesimo (15°) anno di età i documenti ammessi, purché in originale, in corso di validità e muniti di fotografia identificativa, sono anche:

- documento di identità elettronico,
- fotografia autenticata da parte di una pubblica amministrazione,
- fotografia autenticata da parte del Dirigente dell'istituto scolastico frequentato dall'atleta.

In deroga alle precedenti disposizioni è ammessa, nel solo caso di furto o smarrimento del documento di identità, la presentazione della relativa denuncia alla competente pubblica autorità, accompagnata da una fotocopia del documento.

Nel referto di gara debbono essere inseriti solo i tesserati identificati.

10) PARTECIPAZIONE SUB-JUDICE

È consentita l'iscrizione a referto in posizione "sub-judice" dei tesserati che siano regolarmente tesserati alla data di svolgimento della gara e per i quali la società non sia in grado di produrre il relativo certificato di tesseramento durante la procedura di identificazione, che verrà effettuata con il solo documento d'identità.

In tal caso il tesserato dovrà apporre la propria firma sull'elenco gara.

Qualora il Giudice Sportivo competente, in sede di omologazione della gara, accerti che abbia preso parte alla stessa una giocatrice in posizione irregolare agli effetti della normativa vigente in materia di tesseramento, comminerà la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-5 o con l'eventuale peggior risultato conseguito sul campo, un'ammenda alla società, nonché eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

Qualora il Giudice Sportivo competente, in sede di omologazione della gara, accerti che abbia preso parte alla stessa un dirigente o allenatore o medico o fisioterapista in posizione irregolare agli effetti della normativa vigente in materia di tesseramento, comminerà un'ammenda alla società, nonché eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

11) ELENCHI NOMINATIVI IN OCCASIONE DI FASI A CONCENTRAMENTO

In ogni manifestazione agonistica organizzata in forma di concentramento, con la partecipazione di almeno 3 squadre, ogni affiliato è tenuto a consegnare, entro il termine indicato nella specifica circolare organizzativa, un elenco nominativo comprendente un massimo di ventiquattro (24) giocatrici (long list) che verranno autorizzate a partecipare alle gare in programma nell'ambito del concentramento.

Qualora un affiliato abbia presentato un elenco (long list) comprendente un numero inferiore a sedici (16) giocatrici, nel corso del concentramento potrà integrarlo fino ad un massimo comunque di sedici (16) giocatrici.

Nel corso della manifestazione, prima di ciascun incontro, entro il termine indicato nella specifica circolare organizzativa, l'affiliato deve presentare un elenco nominativo per un massimo di 16 giocatrici (short list), compresi tra quelli del precedente elenco, da iscrivere a referto.

Possono costituire oggetto di sostituzione, giocatrici che in precedenza siano state a loro volta sostituite da altra atleta.

12) PALLONI

Le dimensioni del pallone, cioè la circonferenza ed il peso, da utilizzare nelle gare sono le seguenti: 54-56 centimetri e 325-375 grammi (misura n.2).

L'affiliato ospitante deve tenere a disposizione degli arbitri per l'intera disputa della gara almeno due palloni, i quali devono essere regolamentari, nuovi o in ottimo stato. Si applica la disciplina di cui all'art. 6.

13) FORMAZIONE DELLE SQUADRE

Nell'attività agonistica gli affiliati hanno l'obbligo di schierare la migliore formazione consentita dalla propria struttura tecnica.

La giocatrice non tesserata o comunque non in regola con le norme AICS non può disputare gare autorizzate dall'AICS stessa.

Le violazioni delle disposizioni precedenti sono sanzionate dagli organi di giustizia sportiva con la squalifica della giocatrice e con la perdita della gara con il risultato di 0-5 o con quello peggiore conseguito sul campo, nonché con eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

14) NUMERO DEI GIOCATORI

Ad ogni gara può prendere parte un numero massimo di sedici (16) giocatrici per squadra.

La società la cui squadra si presenta in campo con meno di otto (8) giocatrici, subirà un'ammenda.

La squadra che si presenta in campo con meno di 5 giocatrici è considerata rinunciataria senza preavviso con gli effetti di cui all'art.25

Qualora una squadra dia inizio alla gara con un numero di giocatrici inferiore a quello iscritto sul foglio gara consegnato agli arbitri, o al commissario di gara se presente, potrà completare tale numero nel corso della gara stessa, previa autorizzazione degli arbitri.

In tal caso gli arbitri, o il commissario di gara se presente, procedono all'immediata identificazione delle giocatrici subentranti, previa acquisizione e previo controllo del certificato di tesseramento e del documento d'identità, e dispongono per l'integrazione del referto di gara.

Una gara non può essere proseguita nel caso in cui le giocatrici schierabili in campo, a seguito di squalifiche, siano meno di 3; la stessa verrà interrotta e gli organi di giustizia sportiva commineranno alla squadra la sanzione della perdita della gara con il punteggio di 0-5 o quello più favorevole all'avversario al momento dell'interruzione, nonché eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

15) EQUIPAGGIAMENTO DELLE GIOCATRICI

Le giocatrici, fin dall'inizio della gara, debbono indossare il prescritto equipaggiamento composto da maglie o casacche di eguale colorazione, calzoncini, calzettoni, scarpe da giuoco.

Il portiere deve indossare la maglia o casacca di colore diverso sia da quella delle proprie compagne di squadra, sia da quella delle avversarie e degli arbitri.

L'uso di attrezzature di protezione da parte delle giocatrici è regolamentata dall'AICS secondo quanto disposto dalla I.H.F. e dalla E.H.F.

Spetta in via esclusiva agli arbitri verificare la regolarità dell'equipaggiamento di giuoco, sotto il profilo della sicurezza.

L'AICS può annualmente emanare specifiche disposizioni per ciascun campionato in materia di abbigliamento sportivo.

16) NUMERAZIONE DELLE MAGLIE

Tutte le maglie o casacche devono riportare sul dorso (altezza minimo cm. 20) e sul petto (altezza minimo cm. 10) una numerazione progressiva, corrispondente a quella indicata sull'elenco gara, nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Tecnico di Giuoco.

I numeri devono essere leggibili.

L'AICS può annualmente emanare specifiche disposizioni che prevedano l'obbligo per i dirigenti, tecnici e sanitari iscritti a referto di indossare una medesima tenuta sportiva o civile, di colore differente dalla tenuta di giuoco della squadra avversaria

17) COLORE DELLE MAGLIE

Ogni affiliato ha l'obbligo di indicare sul modulo di iscrizione al campionato i colori della prima e seconda divisa di giuoco, costituite da maglia e pantaloncino delle giocatrici di campo e da maglia e pantalone dei portieri, che vengono riportati ufficialmente dall'AICS nelle "notizie utili" dello specifico campionato.

Eventuali variazioni di colori richieste successivamente alla ufficializzazione delle notizie utili, entrano in vigore solo a seguito di espressa modifica alle stesse.

Qualora, a giudizio degli arbitri, le squadre in gara abbiano maglie sociali di colore confondibile fa obbligo alla squadra ospitata, ovvero alla squadra seconda nominata nel caso di incontri in campo neutro, di provvedere a cambiare le maglie delle proprie giocatrici, sempre che la squadra ospitante abbia indicato di volere utilizzare uno dei colori riportati nelle "notizie utili". In ogni caso, ove la squadra ospitata o seconda nominata non provveda al cambio delle maglie, l'obbligo viene trasferito alla squadra ospitante o prima nominata.

Qualora la squadra ospitante o prima nominata abbia indicato di volere utilizzare un colore diverso da quelli riportati nelle "notizie utili", fa obbligo alla stessa di provvedere a cambiare le maglie delle proprie giocatrici.

Al verificarsi delle diverse fattispecie indicate nei commi precedenti e ove si determini l'impossibilità di dare inizio alla gara, gli organi di giustizia sportiva commineranno uno dei seguenti provvedimenti:

a) sanzione pecuniaria, nella misura fissata nell'art. 38 a pag.30, alla squadra ospitata o seconda nominata, nel caso di rifiuto a cambiare le maglie quando la squadra ospitante, o prima nominata, abbia indicato di volere utilizzare uno dei colori riportati nelle "notizie utili",

b) sanzione della perdita della gara con il punteggio di 0-5, applicazione di una sanzione pecuniaria, nella misura fissata nell'art. 38 a pag.30, alla squadra ospitante o prima nominata nel caso questa, richiesta dagli arbitri di provvedere al cambio delle maglie avendo indicato di volere utilizzare un colore diverso da quelli riportati nelle "notizie utili", non abbia provveduto al cambio delle maglie con conseguente impossibilità di dare inizio alla gara,

c) sanzione della perdita della gara con il punteggio di 0-5 e applicazione di una sanzione pecuniaria, nella misura fissata nell'art. 38 a pag.30, alla squadra ospitata o seconda nominata, nel caso questa, richiesta dagli arbitri di provvedere al cambio delle maglie avendo indicato di volere utilizzare un colore diverso da quelli riportati nelle "notizie utili" ed uguale a quello indicato dalla squadra ospitante, non abbia provveduto al cambio delle maglie con conseguente impossibilità di dare inizio alla gara.

18) IL CAPITANO DELLA SQUADRA

Ogni affiliato deve designare, mediante annotazione sull'elenco gara, il proprio capitano ed un vice capitano che lo sostituisca ad ogni effetto in caso di impedimento.

Il capitano deve portare sul braccio sinistro, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.

Il capitano rappresenta la squadra nei rapporti con gli arbitri ed è responsabile della disciplina collettiva della stessa.

Deve intervenire attivamente, se necessario, presso i propri giocatori per ottenere il rispetto delle decisioni arbitrali; deve in ogni circostanza prestare efficace assistenza agli arbitri per prevenire e sedare incidenti.

Il capitano deve provvedere alla consegna dei palloni regolamentari agli arbitri secondo quanto previsto nel Regolamento Tecnico di Gioco.

Ha l'obbligo di far schierare la squadra sul terreno di gioco al segnale degli stessi e deve salutare gli ufficiali di gara.

Prima di iniziare la gara le squadre devono salutare il pubblico e salutarsi reciprocamente tra loro.

In caso di assenza del dirigente della società, il capitano ne assume le incombenze e la responsabilità.

Qualora il capitano della squadra non abbia raggiunto la maggiore età, è fatto obbligo iscrivere a referto un dirigente o, in sostituzione dello stesso, un allenatore che ne svolga le funzioni. In assenza di una di dette figure la gara non può avere inizio, con le conseguenze per la società ospitante della perdita della stessa con il punteggio di 0-5, nonché la penalizzazione di cinque punti in classifica, nonché eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

19) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si applicano le norme del "Regolamento Giustizia e Disciplina".

20) CONTRIBUTI ED INCENTIVI ALLE SOCIETÀ.

SPESE SOSTENUTE DAGLI AFFILIATI

Non sono previsti incentivi o contributi per le società. Le spese sostenute dagli affiliati per le gare di campionato, comprese quelle effettuate in campo neutro o ripetute, sono a carico degli affiliati stessi.

21) COMPETENZA

L'organizzazione del torneo è di competenza dell'Ufficio Attività Agonistica Nazionale dell'AICS.

22) GIORNI E ORARI DI GARA

Gli incontri del torneo devono avere inizio tra le ore 15.00 e le ore 21.00 del sabato, tra le ore 10.00 e le ore 19.00 della domenica.

Nel caso di recuperi, anticipi o posticipi, turni di calendario infrasettimanali, tra le ore 10.00 e le ore 19.00 dei giorni di festività nazionali e tra le ore 17.00 e le ore 20.30 dei giorni feriali

L'AICS si riserva, in deroga alle giornate ed orari sopra indicati, di procedere alla variazione d'ufficio di giorno e/o orario per esigenze televisive/web o per diverse esigenze.

Nota bene: è consentita la scelta di orari di gara in deroga alle fasce orarie indicate, previo accordo tra le due squadre interessate e sempre limitatamente alle giornate del sabato e della domenica, ovvero della giornata di gara infrasettimanale già posta eventualmente in calendario.

23) SPOSTAMENTO E RECUPERO DELLE GARE

L'Ufficio Attività Agonistica AICS, una volta ricevuta:

a) da una delle due società interessate motivata richiesta di spostamento di orario e/o giorno indicato dal calendario ufficiale, assistita da rilevante motivazione,

b) da entrambe le squadre richiesta congiunta, da inviare all'U.A.A. stesso, di spostamento di orario e/o giorno e/o inversione di campo rispetto a quanto indicato dal calendario ufficiale,

può disporre la variazione dell'ora di inizio della singola gara oppure lo spostamento ad altra data, purché compresa entro i 30 giorni successivi alla data ufficiale posta originariamente in calendario e non successiva all'ultima giornata della stessa fase di campionato, oppure l'inversione di campo.

Tali variazioni, che devono essere comunicate per iscritto alle parti interessate, possono altresì essere comunque disposte d'ufficio, per la tutela del superiore interesse generale, dall'Ufficio Attività Agonistica AICS. L'AICS potrà anche modificare, sempre d'ufficio, date, orari ed impianti di gara in relazione ad esigenze di riprese televisive.

Lo spostamento e/o il recupero delle gare è stabilito dall'Ufficio Attività Agonistica AICS, tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) la richiesta di spostamento gara che comporti variazioni dell'ora di inizio della stessa, lo spostamento ad altra data, la variazione del campo di gioco e/o l'inversione campo è considerata perfezionata se assistita da rilevante motivazione, ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Attività Agonistica AICS, ove non intervenga un accordo tra le parti;

b) la richiesta della Società ospitante deve essere perfezionata entro il quinto giorno precedente alla data originariamente prevista dal calendario ufficiale; in difetto l'Ufficio Attività Agonistica AICS può respingere la richiesta, ovvero procedere anche d'ufficio, acquisendo il parere del settore arbitrale; il mancato rispetto di detto termine comporta l'applicazione del contributo in misura duplicata;

c) il contributo dovuto in caso di spostamento gara è annualmente fissato dall'AICS e la relativa attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla richiesta di spostamento; qualora la suddetta attestazione non venga allegata, la richiesta di spostamento gara non può essere esaminata; nel caso in cui, espletata ritualmente tutta la procedura, non venga accordato lo spostamento gara, il contributo versato verrà iscritto a credito nella situazione contabile della società per la stagione in corso;

d) i recuperi si dovranno effettuare entro e non oltre 30 giorni dal provvedimento definitivo di mancata omologazione o rinvio della gara e comunque in data non successiva all'ultima giornata della stessa fase di campionato; le date saranno stabilite in via definitiva dall'Ufficio Attività Agonistica AICS;

e) il recupero delle gare non disputate potrà essere fissato anche in altra data, previa comunicazione scritta di accordo da parte di entrambe le società interessate, a condizione che vengano rispettate le limitazioni temporali di cui al paragrafo precedente e sempre che l'Ufficio Attività Agonistica competente non abbia già provveduto d'ufficio a determinare giorno ed orario di svolgimento delle medesime.

Il contributo spostamento gara è dovuto esclusivamente in caso di variazione di data e/o orario di giuoco (non è dovuto in caso di variazione soltanto dell'impianto di giuoco) rispetto a quanto riportato in calendario, nella misura annualmente fissata dall'AICS.

Qualora la suddetta procedura venga perfezionata, con conseguente autorizzazione allo spostamento, la Società richiedente dovrà provvedere al versamento del relativo contributo. Il mancato adempimento di tale obbligo non ha effetti ai fini dello spostamento ma impedisce alla Società di effettuare qualsiasi altra operazione che comporti il versamento di un contributo.

24) RINUNCIA, RITIRO O ESCLUSIONE DAL TORNEO

L'affiliato che, iscritto al torneo, rinunci allo stesso prima del suo inizio o si ritiri durante la manifestazione in questione (dichiarando per iscritto tali decisioni) o ne sia escluso a seguito di provvedimento disciplinare, non ha diritto alla restituzione delle quote d'iscrizione versate e deve altresì adempiere a quelle ancora da versare; l'U.A.A. procederà inoltre all'escussione del deposito cauzionale, ove previsto.

Il ritiro comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria.

Il ritiro durante il torneo o l'esclusione a seguito di provvedimento disciplinare, comporta, agli effetti della classifica, la collocazione d'ufficio della squadra all'ultimo posto, l'annullamento di tutte le gare già disputate e la formulazione della nuova classifica che non terrà conto di dette gare. Comporta altresì l'inibizione da ogni altra attività AICS nell'anno sportivo in corso limitatamente alla sola squadra dell'affiliato ritirata o esclusa.

Sono fatte salve le eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

25) RINUNCIA O RITIRO IN GARA

Gli affiliati hanno l'obbligo di portare a termine il torneo e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

L'affiliato che fa ritirare la propria squadra laddove la gara sia già in svolgimento, subisce la perdita della stessa con il punteggio di 0-5 o con il punteggio ottenuto sul campo se più favorevole alla squadra avversaria, l'esclusione dal campionato, con le conseguenze di cui al precedente art. 24, e l'escussione del deposito cauzionale, ove previsto.

L'affiliato che fa rinunciare la propria squadra alla disputa di una gara, salvo i casi di forza maggiore, subisce la perdita della stessa con il punteggio di 0-5, nonché la penalizzazione di tre punti in classifica; qualora la rinuncia non sia stata preventivamente comunicata alla Federazione e all'affiliato avversario, la penalizzazione è di cinque punti.

Le penalizzazioni hanno efficacia nel torneo in corso; possono essere applicate nell'anno sportivo successivo, in tutto o in parte, se l'applicazione nel campionato in corso risulti ininfluyente ai fini della classifica.

In caso di ritiro o rinuncia gli organi di giustizia sportiva applicheranno una sanzione pecuniaria, nonché eventuali ulteriori sanzioni disciplinari, nella misura fissata dal nell'art. 38 a pag.30.

La rinuncia a disputare una gara deve essere comunicata, a mezzo e-mail federale, all'AICS e all'affiliato avversario entro il sesto giorno precedente la data fissata per l'incontro. L'inadempienza a tale obbligo può comportare, oltre alla penalizzazione di cinque punti, la corresponsione di eventuali indennizzi, secondo le determinazioni degli organi disciplinari.

La squadra che nel corso del campionato o di altra manifestazione rinunci per la seconda volta ad una gara è esclusa dal campionato, con le conseguenze previste dall'art 24.

26) MANCATA PRESENTAZIONE IN CAMPO

La squadra che non si presenti in campo entro i limiti di tempo regolamentare ha l'obbligo di documentarne le cause.

Se la mancata presentazione è causata da forza maggiore il Giudice Sportivo competente dispone la ripetizione della gara.

Ai fini delle valutazioni di cui al comma precedente, costituiscono causa di forza maggiore ogni e qualsivoglia straordinario evento naturale, ambientale, sanitario o di altra natura, comprovati dall'affiliato attraverso attestazioni rilasciate dalle competenti autorità e/o, in subordine, accertati d'ufficio dall'AICS.

Costituiscono altresì causa di forza maggiore fatti od eventi imputabili in via diretta ed esclusiva a mezzi di trasporto pubblico o in concessione o privati, se l'affiliato documenti, attraverso dichiarazioni rese dai titolari dei predetti mezzi di trasporto pubblici o in concessione o di soccorso stradale convenzionato ACI o Europe Assistance, che l'evento non era né prevedibile né evitabile con la normale diligenza e attenzione.

La documentazione prevista ai commi precedenti deve pervenire a mezzo posta elettronica della società all'U.A.A. competente entro i sette giorni successivi a quello di gara ed essere preceduta da preavviso a mezzo e-mail ordinaria da effettuare entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di gara.

Il mancato invio di documentazione riconosciuta valida ai fini della causa di forza maggiore o il mancato rispetto dei termini previsti al comma precedente comportano l'equiparazione della mancata presentazione alla rinuncia e la conseguente applicazione, da parte degli organi di giustizia sportiva, dell'art. 25 del presente vademecum.

Nelle ultime tre giornate del girone di ritorno del torneo, le procedure relative alla causa di forza maggiore si applicano con le modalità previste al successivo art.28

27) PRESENTAZIONE IN CAMPO E TEMPO DI ATTESA

Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi ai direttori di gara, ovvero al commissario di gara se presente, in tempo utile per l'espletamento delle operazioni previste prima dell'inizio della gara, e devono, comunque, presentarsi in campo per l'ora fissata per lo svolgimento della gara dal calendario ufficiale.

I direttori di gara non faranno disputare l'incontro qualora il ritardo superi i trenta minuti dopo l'ora fissata, salvo il caso in cui gli affiliati interessati sottoscrivano un accordo per far disputare la gara anche nel caso di un ritardo superiore ai trenta minuti.

Il ritardo è punito dagli organi di giustizia sportiva con una sanzione pecuniaria, nonché eventuali ulteriori sanzioni disciplinari, nella misura fissata dal nell'art. 38 a pag.30.

28) RINUNCIA O RITIRO IN GARA O MANCATA PRESENTAZIONE IN CAMPO NELLA “FINAL FOUR” E NELLE FASI A CONCENTRAMENTO

Durante la “Final Four” e nelle fasi a concentramento, che si svolgono anche in più turni, le fattispecie previste agli artt. 25 e 26 del presente vademecum producono gli effetti dell’automatica esclusione, la collocazione d’ufficio della squadra all’ultimo posto della fase in corso di svolgimento e l’escussione del deposito cauzionale.

In deroga a quanto previsto dal quinto comma del precedente art. 26, il preavviso a mezzo e-mail ordinaria deve essere inviato entro le sei ore successive all’orario di inizio della gara, e la relativa documentazione deve pervenire a mezzo posta elettronica certificata della società all’U.A.A. competente entro le ventiquattro ore successive all’orario di inizio della gara.

I termini di cui al comma precedente si applicano anche in occasione delle ultime tre giornate del girone di ritorno del torneo.

Nelle fasi a concentramento, la mancata presentazione in campo è sempre equiparata alla rinuncia a disputare una gara, con espressa esclusione dell’esimente rappresentata dalla causa di forza maggiore.

Nei campionati organizzati con formula a concentramenti, qualunque sia la causa:

- a) la prima e la seconda mancata presentazione ad una gara comportano la perdita della stessa con il punteggio di 0-5;
- b) la terza mancata presentazione ad una gara comporta l’esclusione dal campionato, con le conseguenze di cui all’art. 24.

Nelle predette fattispecie l’organo disciplinare competente comminerà anche le sanzioni amministrative previste per la rinuncia o ritiro in gara, nonché le eventuali ulteriori sanzioni disciplinari.

29) MODALITA’ DI PAGAMENTO DELLE AMMENDE

Il pagamento delle ammende deve avvenire entro 30 giorni dalla data del comunicato ufficiale.

Qualora alla scadenza di questo termine non sia stato effettuato il pagamento, il Giudice Sportivo Nazionale, nel primo comunicato ufficiale utile, diffida la società inadempiente a provvedere entro i successivi 15 giorni, applicando 1 (uno) punto di penalizzazione in classifica.

Sulla base di tale provvedimento la Società ha 15 giorni di tempo a disposizione per procedere al pagamento del complessivo importo dovuto.

Il mancato rispetto dell’obbligo di pagamento entro quest’ultimo termine, comporta l’esclusione dal torneo.

30) DIREZIONE DELLE GARE E COMPITI DEGLI ARBITRI

Le gare ufficiali o comunque autorizzate dall'AICS sono dirette da arbitri designati dal competente organo tecnico del settore arbitrale.

I compiti degli arbitri sono stabiliti dal Regolamento Tecnico di Giuoco.

In particolare competono agli arbitri, insindacabilmente, le valutazioni e decisioni sulla regolarità e praticabilità del terreno di gioco e sull'efficienza di tutte le attrezzature nello stesso collocate, nonché sulla regolarità dell'equipaggiamento dei giocatori e delle attrezzature di protezione da parte degli stessi utilizzate.

Compete altresì agli arbitri, in assenza del commissario di gara, il controllo degli elenchi gara, dei certificati di tesseramento, dei documenti di riconoscimento; il tutto ai fini dell'identificazione dei tesserati ammessi per ciascuna squadra nel terreno di giuoco e negli spogliatoi.

31) POTERE DEGLI ARBITRI IN ORDINE ALLA PROSECUZIONE OD INTERRUZIONE DELLE GARE

Gli arbitri possono sospendere la gara quando si verificano fatti o situazioni pregiudizievoli del regolare andamento della gara e della incolumità propria dei giocatori o delle persone ammesse sul terreno di gioco e tali da non consentire ad essi stessi di dirigere la gara in piena indipendenza di giudizio.

In tali circostanze l'arbitro ha la facoltà di fare proseguire la gara "pro-forma" esclusivamente per fini cautelativi o di salvaguardia dell'ordine pubblico, dandone espressamente atto nel referto di gara.

È peraltro fatto obbligo agli arbitri di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, i dirigenti della squadra ospitante non abbiano dato seguito all'invito di allontanare dal terreno di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali.

32) ASSENZA DI UNO O DI ENTRAMBI GLI ARBITRI DESIGNATI

Se uno degli arbitri designati non si presenta in campo all'ora stabilita per l'inizio della gara, la direzione della stessa è affidata all'arbitro presente.

Nel caso di assenza di entrambi gli arbitri designati ufficialmente, se all'ora ufficiale fissata per l'incontro gli arbitri designati non sono presenti in campo, le squadre debbono attenderli per 30'. Qualora l'assenza perduri oltre tale limite, gli affiliati possono affidare la direzione della gara ad altra coppia di arbitri effettivi dello stesso livello se presenti nell'impianto.

La sostituzione dovrà essere formalizzata in un documento redatto dagli arbitri supplenti e sottoscritto dagli stessi e dai dirigenti dei due affiliati.

Spetta comunque agli arbitri ufficialmente designati dirigere la gara, qualora gli stessi arrivino in ritardo sul terreno di gioco ma prima che la gara abbia avuto inizio. Restano validi gli adempimenti eseguiti dagli arbitri supplenti relativi al controllo ed all'identificazione dei giocatori e dei dirigenti.

Nel caso in cui non si dia luogo alla sostituzione degli arbitri, la direzione di gara potrà essere affidata ad uno/due tesserati presenti all'incontro, previo accordo sottoscritto dalle due squadre, in assenza del quale la gara verrà posta in recupero.

33) INDISPONIBILITÀ DEGLI ARBITRI DURANTE LA GARA

Qualora durante la gara, per infortunio o per altra causa di forza maggiore, un arbitro fosse indisponibile, trova applicazione quanto previsto dall'art. 32.

Qualora non fosse possibile proseguire la gara sotto la direzione di un solo arbitro, la direzione della partita potrà essere affidata ad uno/due tesserati presenti all'incontro, previo accordo sottoscritto dalle due squadre, in assenza del quale la gara verrà posta in recupero.

34) COMMISSARI DI GARA

L'AICS può conferire a propri incaricati le funzioni di commissario di gara perché riferiscano sull'andamento delle gare in relazione alla loro organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre, prima, durante e dopo la gara, nonché su qualsiasi fatto o incidente che ritengano sfuggito al controllo degli arbitri.

Essi svolgono altresì le funzioni e le competenze fissate dalle norme I.H.F. ed E.H.F. per i rappresentanti tecnici durante le manifestazioni ufficiali e possono altresì intervenire nei casi in cui si ritiene necessario assistere o tutelare gli arbitri ed invitare i dirigenti delle squadre ad adottare provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico.

35) FORMAZIONE DEI RUOLI E DESIGNAZIONE DEI COMMISSARI DI GARA

L'AICS prima dell'inizio dei campionati forma i ruoli dei commissari di gara.

Essi sono designati dal Settore Arbitrale Nazionale dell'AICS, anche su richiesta ed a spese di singoli affiliati, ed hanno l'obbligo di redigere apposito referto per il Giudice Sportivo nazionale.

Gli organi territoriali possono richiederne l'utilizzo all'Ufficio Attività Agonistica nazionale, per gare dei campionati di loro competenza.

36) SEGRETARIO E CRONOMETRISTA

I compiti del segretario e del cronometrista sono regolati dal Regolamento Tecnico di Giuoco.

Nelle gare del torneo le funzioni del segretario e del cronometrista sono affidate a soggetti designati dal Settore Arbitrale nazionale dell'AICS previa espressa richiesta alla F.I.Cr., ovvero ad altri soggetti direttamente designati dal Settore stesso.

In assenza delle figure sopra citate, è fatto obbligo alla società ospitante di provvedere alla funzione del segretario; i compiti del cronometrista sono direttamente espletati dagli arbitri.

37) NOTIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

Tutte le decisioni ed i provvedimenti concernenti lo svolgimento dell'attività relativa al torneo sono pubblicati mediante "Comunicato Ufficiale" nell'area del sito internet dell'AICS riservata alle comunicazioni della Giustizia Sportiva.

Gli stessi possono, in tutti i casi nei quali non sia possibile attendere la data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale, essere notificati tramite comunicazione all'indirizzo e-mail della società e resi pubblici tramite l'area del sito internet dell'AICS riservata alle comunicazioni della Giustizia Sportiva.

In particolare, per quanto concerne la notificazione dei provvedimenti disciplinari, i quali sono regolati dal Regolamento di giustizia e disciplina, si adottano le seguenti procedure:

- l'U.A.A. dell'AICS deve comunicare alle società interessate il giorno di pubblicazione settimanale del comunicato ufficiale;
- il dispositivo delle decisioni adottate dal Giudice Sportivo è riportato sul Comunicato Ufficiale che viene pubblicato nell'area sito internet dell'AICS riservata alle comunicazioni della Giustizia Sportiva e le decisioni si intendono conosciute da tale data;
- l'U.A.A. dell'AICS notificherà, a mezzo indirizzo e-mail di riferimento della società, i provvedimenti di squalifica, gare a porte chiuse, sospensione cautelare di tesserati, decisioni relative a reclami

38) CONTRIBUTI, SANZIONI E AMMENDE

1) Spostamento gara	0€
2) Inefficienza campo di gioco	50€
3) Mancata presentazione in campo o rinuncia a gara	125€
4) Ritiro dal campionato o ritiro in gara	750€
5) Ritardata presentazione in campo	50€
6) Partecipazione sub-judice (iscrizione irregolare a referto)	30€
7) Assenza servizio sanitario	100€
8) Assenza servizio DAE	150€
9) Assenza allenatore per più di due gare (per ogni gara disputata)	50€
10) Mancata esibizione richiesta Forza Pubblica	15€
11) Infrazioni da parte di dirigenti, giocatori e tecnici	100€
12) Infrazioni da parte del pubblico	100€
13) Omesse disposizioni di carattere generale	
a) Iscrizione irregolare a referto per atleta o dirigente o allenatore	50€
b) Iscrizione a referto per atleta di categoria U13	125€
c) Iscrizione a referto per atleta di categoria U15 (oltre le due consentite)	125€
d) Disponibilità spogliatoio 60' prima	25€
e) Disponibilità campo di gioco 30' prima	25€
f) Colori divise di giuoco	25€
g) Irregolarità divise di giuoco	25€

39) NOTE FINALI

Nel corso del torneo, per imprevedibili questioni che richiedono una rapida, urgente e improcrastinabile soluzione e/o dovute a cause di forza maggiore, i contenuti del presente vademecum possono subire modifiche (integrazioni, soppressioni, cancellazioni, interpretazioni, ecc.) a seguito di delibera ratificata a maggioranza assoluta dall'assemblea delle società partecipanti a quest'ultima.

Se un comma di un articolo del presente Vademecum viene emendato nel corso del torneo, nessun ulteriore emendamento allo stesso è consentito fino alla fine della competizione.

Il presente vademecum, compresi i suoi emendamenti, deve essere approvato dall'Assemblea delle società partecipanti al torneo ed entra in vigore il giorno successivo a quello della definitiva ratifica da parte della Giunta Nazionale dell'AICS; la suddetta approvazione deve essere a maggioranza assoluta delle società presenti all'Assemblea stessa cioè deve prevedere un numero di voti favorevoli superiore alla metà del numero totale delle società partecipanti alla riunione assembleare.

Edizione n.1, 20 settembre 2023

Fine documento